

**Protocollo d'intesa tra  
Amministrazione Provinciale di Modena  
Comune di Modena  
Associazione Servizi per il Volontariato Modena  
Associazione Casa delle Culture di Modena  
per la realizzazione del progetto " Casa delle Culture".**

**Premesso:**

che l'Amministrazione Provinciale di Modena, il Comune di Modena, l'Associazione Servizi per il Volontariato Modena e l'Associazione Casa delle Culture di Modena ritengono necessario individuare e sostenere percorsi d'integrazione in grado di costruire, anche nella società multietnica e multiculturale che si sta sempre più sviluppando in Italia, un alto livello della qualità della vita per tutti;

che considerano, a tal fine, che un attivo associazionismo degli stranieri rappresenti un valido strumento per attuare politiche d'integrazione, perché, da un lato, agevola la conoscenza e la comprensione reciproca fra le diverse culture e dall'altro favorisce l'attivazione, anche attraverso il coinvolgimento degli immigrati, di politiche più corrispondenti ai reali bisogni degli stessi e della collettività;

che la Provincia di Modena ha sostenuto, fin dall'inizio, l'elaborazione dell'innovativo progetto denominato "Casa delle culture", pensato e proposto dalle Associazioni straniere e italiane presenti nella Consulta Provinciale dell'Immigrazione;

che la Consulta Provinciale dell'Immigrazione ha assunto e mantenuto la titolarità del progetto fino alla costituzione dell'Associazione di Associazioni denominata "Casa delle Culture" di Modena, avvenuta il 16 febbraio 2005;

che all'Associazione Casa delle Culture aderiscono: ARFA, Associazione Nazionale del Ghana Onlus, Associazione Culturale del Marocco, Associazione Culturale Democratica Iraniana a Modena, Associazione Donne nel Mondo, Associazione Egiziana, Associazione Lavoratori Commercianti del Marocco, Centro Lavoratori stranieri CGIL, Circolo Culturale Multietnico Milinda, Comunità Ortodossa di Modena, Unione Cattolica Africana, ACLI, ARCI Nuova Associazione, AVPA Croce Blu Modena, Caritas Diocesana, Associazione Culturale Integra, Associazione DAWA, Associazione Differenza Maternità Modena, Associazione Gruppo Donne e Giustizia, Associazione Nord Africa, Casa per la Pace, Centro Documentazione Donna, Unione Donne in Italia (UDI) Modena, Associazione Ucraina Kievskaya Rus, Unione Donne Migranti per la Pace;

che l'Associazione Servizi per il Volontariato Modena, ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Modena (di seguito CSV), ha partecipato fattivamente sia alla elaborazione del progetto sia alla creazione delle migliori condizioni volte a rendere possibile la sua realizzazione; essa ha sostenuto il progetto "Verso la Casa delle Culture" anni 2001-2002-2003-2004-2005 all'interno della progettazione sociale del CSV e mettendo a disposizione risorse per:

- il coordinamento del progetto
- l'organizzazione di un lungo e qualificato percorso di formazione;

- la costituzione dell'Associazione Casa delle Culture

che il Comune di Modena ha costantemente condiviso tutto il percorso avviato nel 1999 e seguito fino ad ora, assieme alla Provincia di Modena, all'Associazione Servizi Volontariato Modena e ad una parte consistente dell'associazionismo italiano e degli stranieri immigrati presente nel territorio modenese, volto a consentire di avviare e svolgere tutte le attività previste dal progetto denominato "Casa delle Culture";

che, a tal fine, il Comune di Modena ha inoltre individuato e ristrutturato l'immobile ubicato in via Wiligelmo n. 80 - Modena, con delibera di Giunta n. 1246 del 30.12.2003, ad oggetto: "Lavori per ristrutturazione di porzione di edificio colonico per attività culturali multietniche sito in Via Wiligelmo.- Approvazione progetto esecutivo", come sede idonea per le attività della "Casa delle Culture", immobile che il Comune s'impegna a cedere in uso all'Associazione "Casa delle Culture" di Modena per consentire l'avvio e il proseguimento delle attività previste dal progetto stesso finalizzate alla realizzazione di uno specifico servizio interculturale.

Tutto ciò premesso

L'Amministrazione Provinciale di Modena  
Il Comune di Modena  
l'Associazione Servizi per il Volontariato Modena  
l'Associazione Casa delle Culture di Modena

in considerazione del forte valore innovativo del progetto sul territorio provinciale, regionale e nazionale e riconoscendo l'importanza del percorso fin qui svolto, si impegnano a consolidare il progetto e a sostenerlo anche con azioni a valenza istituzionale e convengono quanto segue:

#### **Art. 1**

##### **Finalità del Protocollo**

Il presente Protocollo si prefigge l'avvio e la promozione del progetto "Casa delle Culture", condividendo le seguenti finalità:

1. salvaguardare il pluralismo culturale promuovendo iniziative volte a favorire condizioni di reciproco rispetto tra le diversità culturali, locali e straniere, presenti sul territorio, il superamento di barriere tra popoli e culture attraverso lo sviluppo della conoscenza reciproca;
2. creare occasioni di confronto in cui si possa produrre una nuova cultura della multietnicità, capace di valorizzare sia le specificità, sia gli elementi comuni ed inclusivi;
3. essere, per le associazioni, i singoli e le Istituzioni un punto di riferimento informativo, d'incontro, formazione, elaborazione e progettazione di attività culturali e di scambio di esperienze;
4. promuovere occasioni di co-progettazione tra espressioni culturali ed associative italiane e straniere presenti sul territorio provinciale.

#### **Art. 2**

##### **Oggetto del Protocollo**

Il presente Protocollo ha come oggetto la gestione dell'avvio del progetto sperimentale "Casa delle Culture", rispetto a:

- a) sede
- b) attività
- c) coordinamento
- d) formazione
- e) documentazione e promozione

### **Art. 3** **Funzioni della Provincia di Modena**

L'Amministrazione Provinciale di Modena, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna a:

- a) sostenere le attività promosse dalla "Casa delle Culture" anche attraverso azioni di raccordo con Enti ed Organismi operanti sul territorio provinciale;
- b) attivare azioni di supporto alla programmazione delle attività della "Casa delle Culture";
- c) contribuire al sostegno della gestione del servizio "Casa delle Culture" nella sua fase di avvio, prevedendone anche l'inserimento nella programmazione periodica delle politiche d'integrazione, collegata ai Piani di Zona Sociale;
- d) individuare e garantire la presenza di un proprio rappresentante (Assessore alle Politiche per l'Immigrazione o suo delegato) all'interno del Coordinamento del servizio Casa delle Culture di cui all'Art. 7.

### **Art. 4** **Funzioni del Comune di Modena**

L'Amministrazione Comunale di Modena, attraverso la propria organizzazione, si impegna a :

- a) sostenere le attività promosse dalla "Casa delle Culture" attraverso i propri Assessorati, e in particolare:
  - l'Assessorato alle "Politiche Sociali, per la Casa e per l'Integrazione", ed il proprio "Centro Stranieri", come punto di riferimento per la realizzazione del progetto e per garantire il raccordo all'interno dell'articolazione più ampia delle diverse attività e servizi del Comune;
  - gli Assessorati alla Pubblica Istruzione, alla Cultura e alle Politiche Giovanili come interlocutori privilegiati per la co-progettazione e gestione di azioni e progetti;
- b) sostenere le attività promosse dalla "Casa delle Culture" anche attraverso azioni di raccordo con Enti ed Organismi operanti sul territorio comunale;
- c) contribuire al sostegno della gestione del servizio "Casa delle Culture" nella sua fase di avvio, prevedendone anche l'inserimento nella programmazione periodica collegata ai Piani di Zona Sociale compatibilmente con la relativa disponibilità di bilancio;
- d) favorire l'integrazione delle attività promosse dalla "Casa delle Culture" con le attività promosse dal Comune;
- e) individuare e garantire la presenza di un proprio rappresentante (Assessore alle Politiche Sociali, per la Casa e per l'Integrazione o suo delegato) all'interno del Coordinamento del servizio "Casa delle Culture" di cui all'Art. 7.
- f) Al fine di sostenerne l'avvio e garantire per i primi tre anni questo servizio il Comune di Modena, tramite l'Assessorato alle Politiche Sociali, per la Casa e per l'Integrazione, si impegna a concedere per n. 3 anni, a far tempo dalla firma del presente accordo, l'uso gratuito dell'immobile di via Wiligelmo n. 80 all'associazione Casa delle Culture.
- g) Garantire la manutenzione straordinaria dell'immobile di cui sopra.

## **Art. 5**

### **Funzioni dell'Associazione Servizi per il Volontariato Modena**

L'Associazione Servizi per il Volontariato Modena, in continuità con il progetto "Verso la Casa delle culture", si impegna a prevedere all'interno della progettazione sociale 2006 del CSV il proseguimento del progetto volto a sostenere l'avvio e il consolidamento della Casa delle Culture. In particolare, in seguito alla approvazione del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Emilia Romagna, si metteranno a disposizione servizi relativamente a:

- a) coordinamento del progetto sociale 2006, per la facilitazione del lavoro di rete all'interno dei componenti l'Associazione Casa delle Culture e con gli altri soggetti significativi del territorio, pubblici e privati;
- b) cura dell'organizzazione dell'inaugurazione della Casa delle Culture, in collaborazione con gli altri soggetti firmatari del protocollo;
- c) organizzazione di eventi promozionali relativi all'inaugurazione e all'avvio delle attività;
- d) formazione per le nuove associazioni che entrano nel Consiglio di Gestione della Associazione Casa delle Culture;
- e) creazione di materiale di documentazione del progetto "Verso la Casa delle Culture".

Inoltre, per gli anni a seguire, l'Associazione Servizi per il volontariato si impegna, compatibilmente con gli obiettivi del Piano di ripartizione del Co.Ge. e dell'ASVM e le risorse generali del CSV, a:

- f) promuovere, in accordo con l'Associazione Casa delle Culture, attività formative specifiche per accrescere e sostenere le competenze dei componenti l'Associazione Casa delle Culture;
- g) mettere a disposizione i servizi tipici del CSV e le relative competenze per sostenere le finalità di cui all'art. 1 del presente Protocollo e la progettualità della Casa delle Culture;
- h) individuare e garantire la presenza di un proprio rappresentante (Presidente o suo delegato) all'interno del Coordinamento del servizio "Casa delle Culture" di cui all'Art. 7.

## **Art.6**

### **Funzioni della Associazione Casa delle Culture**

L'Associazione Casa delle Culture si impegna a :

- a) assicurare il coordinamento delle attività che verranno realizzate all'interno della Casa delle Culture, valorizzando la partecipazione di tutte le associazioni italiane e straniere che costituiscono l'Associazione Casa delle Culture;
- b) proporre, in sintonia con le finalità di cui all'art.1, una programmazione annuale delle attività al Comitato di Coordinamento di cui all'art.7;
- c) presentare semestralmente al Comitato di Coordinamento del servizio "Casa delle Culture" il resoconto delle attività svolte sulla base della programmazione approvata dal Comitato stesso;
- d) valorizzare l'apporto dei rappresentanti e dei membri delle associazioni aderenti alla casa delle culture, in sintonia con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e le istituzioni scolastiche interessate, per la promozione di iniziative e progetti volti a
  - favorire l'incontro e lo scambio tra comunità immigrate, genitori e mondo della scuola ,
  - individuare un quadro complessivo condiviso all'interno del quale evidenziare esigenze, specificità, metodologie e priorità su cui focalizzare dei processi educativi e di integrazione tra culture;

- e) assicurare che le attività proposte nella programmazione annuale siano il più possibile a carattere innovativo e non in sovrapposizione con altre attività già presenti sul territorio;
- f) garantire ampia collaborazione, proponendosi anche come punto di riferimento formativo e informativo collegato alle specifiche attività della “Casa delle Culture”, per tutte le Associazioni, Enti ed Organismi operanti sull’intero territorio provinciale;
- g) assicurare la gestione della sede con particolare attenzione alla manutenzione ordinaria, alla sua apertura e chiusura, alla vigilanza della stessa, al pagamento delle utenze relative ai consumi di elettricità, acqua e gas, all’utenza telefonica;
- h) garantire adeguata copertura assicurativa relativamente allo svolgimento delle attività e più in generale alle persone che frequentano i locali della sede;
- i) garantire la funzionalità della struttura, l’accesso della stessa ( anche a beneficio della città, tenuta dei calendari e prenotazioni), la calendarizzazione delle attività;
- j) individuare e garantire la presenza di un proprio rappresentante (Presidente o suo delegato) all’interno del Coordinamento del servizio Casa delle Culture di cui all’Art. 7.

#### **Art. 7**

#### **Coordinamento servizio “Casa delle Culture”**

Al fine di delineare periodicamente e per vie generali un quadro condiviso entro cui l’Associazione Casa delle Culture di Modena dovrà operare, nonché monitorare le attività, i soggetti sottoscrittori costituiscono il Comitato di Coordinamento.

Il Comitato di Coordinamento potrà avvalersi della partecipazione di altre istituzioni ed organismi per la programmazione e la realizzazione delle attività del servizio Casa delle Culture;

Il Comitato di Coordinamento si doterà di un proprio regolamento di funzionamento.

#### **Art. 8**

#### **Validità e durata del protocollo**

Il presente Protocollo, data la valenza sperimentale del progetto, ha durata triennale dalla data di sottoscrizione. Di seguito è rinnovabile tacitamente di anno in anno.

I soggetti firmatari del presente Protocollo possono recedere dagli impegni assunti, con preavviso scritto di almeno un anno.

Il Comune di Modena, nella sua qualità di proprietario dell’immobile, può recedere da questo protocollo in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza, da parte dell’Associazione Casa delle Culture, di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto lo svolgimento del servizio oggetto del presente protocollo.

#### **Art. 9**

#### **Definizione di atti successivi**

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo s’impegnano ad assumere, entro congrui termini di tempo, i successivi atti, conseguenti ed accessori, che si renderanno necessari.

Letto, firmato e sottoscritto,

per il Comune di Modena

L'Assessore alle Politiche Sociali, per la Casa e per l'Integrazione

per la Provincia di Modena

L'Assessore alle Politiche per l'Immigrazione

per l'Associazione Servizi per il Volontariato di Modena

il Presidente

per l'Associazione Casa delle Culture

il Presidente